DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI

MEDIA, ARTI, CULTURE, SPETTACOLO (LM-65)

Università di Teramo

Cecilia Paolini Università di Teramo



FLUORESCENZA DA RAGGIX

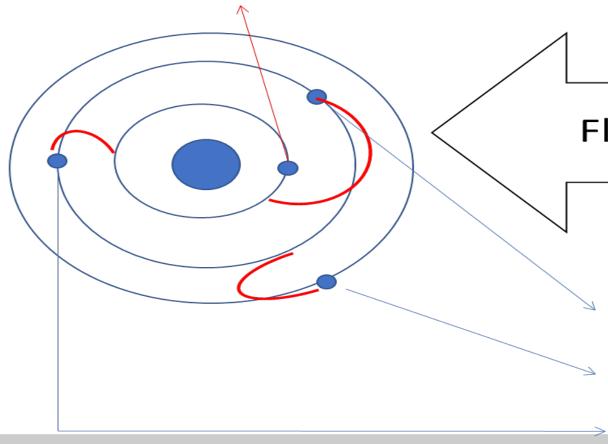
Dipartimento di Scienze della Comunicazione

- ✓ Analisi che dà informazioni sui materiali costitutivi dell'oggetto d'indagine senza necessità del prelievo microdistruttivo.
- ✓ Analisi che sfrutta la capacità dei raggi χ di ionizzare la materia. Si indirizzano fotoni di energia superiore a quella che tiene l'elettrone vincolato al suo orbitale.
- ✓Gli orbitali più vicini al nucleo hanno minore energia: gli elettroni, eccitati dal flusso di fotoni dei raggi χ, vengono strappati dagli orbitali più interni. Si genera una reazione a catena per cui gli elettroni degli orbitali più esterni tendono a colmare l'orbitale lasciato dall'elettrone eccitato. Nel passaggio tra l'orbitale più esterno a quello più interno, l'elettrone rilascia energia dovuta alla differenza tra il livello originario, di carica energetica superiore, e quello verso cui si sposta.



CAPACITÁ DI IONIZZAZIONE E FLUORESCENZA

1. Elettrone più interno, quindi con minore carica energetica, si eccita e si strappa dall'orbitale



Flusso di Fotoni da Raggi χ

2. L'orbitale lasciato vuoto dall'elettrone eccitato tenderà a essere colmato dall'elettrone più vicino ma che comunque ha una maggiore carica energetica. Anche questo secondo elettrone, quindi, lascerà il proprio orbitale vuoto che tenderà a essere colmato dall'elettrone successivo e così via.

Per colmare l'orbitale di livello inferiore gli elettroni rilasciano energia di FLUORESCENZA

✓ Quando l'elettrone colma l'orbitale di livello energetico inferiore lasciato vuoto, emette fotone di fluorescenza (per liberarsi dell'energia in più) pari all'energia dell'orbitale d'origine meno l'energia dell'orbitale occupato (N_2 - N_1 = γ dove N rappresenta il livello energetico dei vari orbitali e γ il fotone).

✓II fotone emesso costituisce l'impronta digitale della materia di cui è composto l'oggetto che si sta analizzando. Maggiore è il numero atomico della materia indagata, maggiore sarà l'energia del fotone di fluorescenza.



IMPORTANZA DELLA FLUORESCENZA

- 1. I primi 15 elementi della TAVOLA PERIODICA DEGLI ELEMENTI non sono riconoscibili con questa analisi perché troppo leggeri.
- 2. Non si riesce a individuare lo strato da cui proviene l'informazione se non per via deduttiva.
- 3. L'analisi non dà indicazioni sul tipo di pigmento ma sull'elemento di cui il pigmento è composto. Per dedurre il pigmento degli strati non visibili spesso si ricorre all'analisi comparativa con la macrofotografia in modo da osservare il colore relativo all'elemento conosciuto.



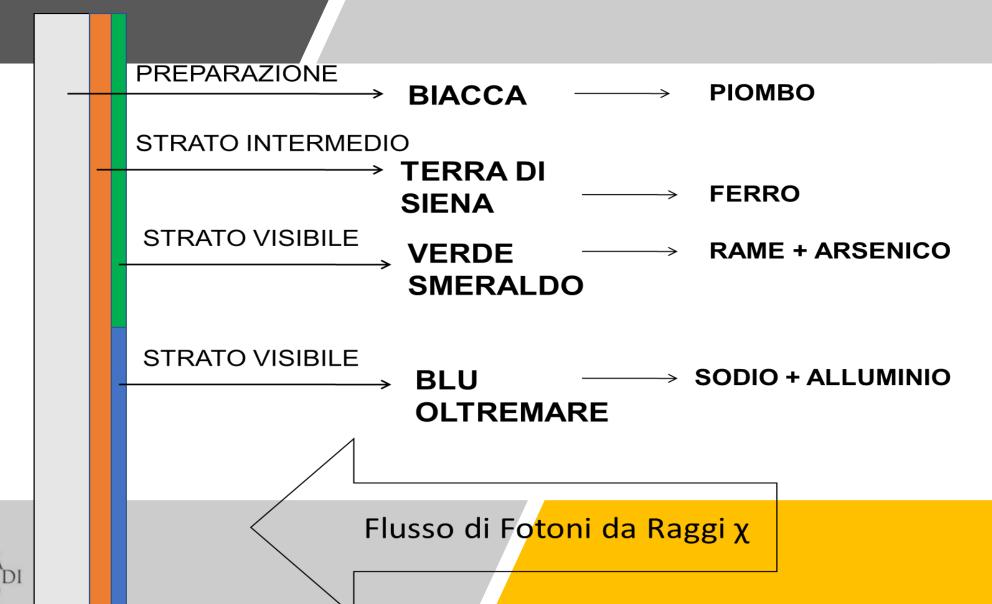
LIMITI DELL'INDAGINE

La spettroscopia di fluorescenza a raggi X a scansione (MAXRF) consente la mappatura multielementale (elementi con numero atomico Z>12) di macro-aree sulla superficie di un manufatto tramite un sistema elettronico digitale veloce e un telaio motorizzato con movimento continuo a scansione. La velocità di scansione può arrivare fino a 45 mm/sec, con un tempo di scansione che varia da poche decine di minuti a poche ore, in funzione della risoluzione spaziale e dell'area da scansionare.

Spesso, le macchine per la Macro-XRF mapping sono integrate con la spettroscopia di riflettanza VIS-NIR (generalmente nell'intervallo compreso tra 400-2500 nm) che fornisce informazioni sia sulla distribuzione che sulla natura chimica dei pigmenti e, in generale, sulle componenti organiche presenti in superficie.



MACRO-XRF MAPPING E IN COMBINATA VIS-NIR



Dipartimento di Scienze della Comunicazione





82 = PIOMBO

26 = FERRO

29 = RAME

33 = ARSENICO

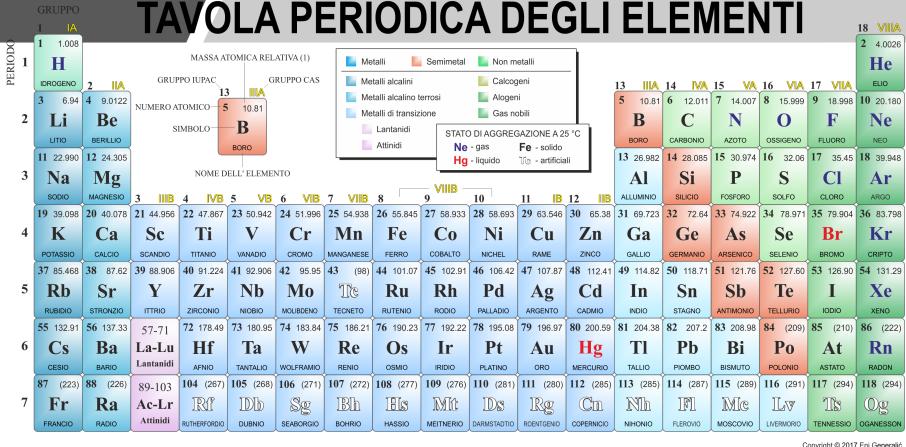
13 = ALLUMINIO

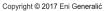
11 = SODIO

Superficialmente si vedono strati blu e verde, quindi per deduzione si associa il rame con l'arsenico che compongono il verde smeraldo e l'alluminio con il sodio che compongono il blu oltremare. Lo strato preparatorio potrebbe essere composto sia da BIACCA (piombo) che da TERRA (ferro). In questo caso ci aiuta la datazione dell'opera (fino a Caravaggio la preparazione è nel 90% a biacca) altrimenti la macrofotografia.

Flusso di Fotoni da Ra<mark>ggi χ</mark>









(1) Atomic weights of the elements 2013, Pure Appl. Chem., 88, 265-291 (2016) LANTANIDI 58 140.12 59 140.91 60 144.24 61 (145) 62 150.36 63 151.96 64 157.25 65 158.93 66 162.50 67 164.93 68 167.26 69 168.93 70 173.05 71 174.97 Yb La Nd Sm Eu Gd Dy Ho Er Tm Ce Lu LANTANIO PRASEODIMIO NEODIMIO PROMETIO SAMARIO **EUROPIO** DISPROSIO LUTEZIO **ATTINIDI** (247) 97 (247) 98 90 232.04 91 231.04 92 238.03 93 (237) 94 (244) 95 (243) 96 (252) 100 (257) Np Ac Th Am BK Es]Fm No Cm PROTOATTINIO **NETTUNIO** EINSTEINIO FERMIO LAWRENTIO





Device S/N: 803956

Fine Art International Switzerland AG Frachtstrasse 17 Fracht-West 8058 Zürich www.finais.ch



